



CONFEDERAZIONE SVIZZERA

UFFICIO FEDERALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

## ESPOSTO DELL'INVENZIONE

Pubblicato il 16 luglio 1948

Classe 50c

Domanda depositata: 9 maggio 1946, ore 18<sup>1/4</sup> — Brevetto iscritto: 30 settembre 1947.  
(Priorità: Italia, 14 agosto 1939 e 18 settembre 1945.)

## BREVETTO PRINCIPALE

Orlando Quadretti, Bologna (Italia).

Penna stilografica doppia.



Oggetto del presente trovato è una penna stilografica doppia costituita da due penne stilografiche affiancate aventi ciascuna una faccia piana adiacente alla faccia piana dell'altra, dette due penne essendo collegate fra loro in un punto della loro lunghezza e in modo da poter ruotare una sull'altra, così da portare, quando la penna è in uso, i due pennini uno ad una estremità della penna e l'altro all'altra, il serbatoio di ciascuna penna contenendo inchiostro di colore diverso da quello dell'altro.

Il disegno annesso illustra, schematicamente ed a titolo d'esempio, due forme di realizzazione della penna e precisamente:

Fig. 1 mostra, in sezione assiale, la prima forma di realizzazione della penna doppia.

Fig. 2 è una vista della stessa penna, in una posizione intermedia, durante il ribaltamento di una di esse.

Fig. 3 è una sezione assiale della penna secondo la seconda forma di realizzazione, in posizione chiusa.

Fig. 4 illustra la stessa penna, in cui le due singole penne sono girate di 90° l'una rispetto all'altra per effettuare il caricamento di una di esse.

Fig. 5 mostra la seconda forma d'esecuzione della penna, con le due penne girate di 180° l'una rispetto all'altra.

Fig. 6 illustra la stessa penna in una posizione analoga a quella di fig. 5 ma con

le due penne fissate in detta posizione per mezzo del cappuccio.

Secondo la forma di realizzazione illustrata nelle fig. 1 e 2, la penna comprende due distinte penne stilografiche *A* e *B* provviste ciascuna di un distinto serbatoio *C* e *C'* per inchiostro di differente colore e con dispositivo *D* e *D'* per il caricamento, dette penne essendo provviste ciascuna di un distinto pennino *E* ed *E'*. Dette penne hanno sezione trasversale semicircolare e sono affiancate l'una all'altra mediante le loro facce piane così da formare in questa posizione, apparentemente un'unica penna stilografica di sezione circolare, provvista di un unico cappuccio che può proteggere contemporaneamente i due pennini.

Le due penne *A* e *B* sono riunite tra di loro mediante un perno disposto sull'asse longitudinale della doppia penna e che permette una rotazione di almeno 180° di una penna sull'altra. In posizione chiusa (fig. 1), i due pennini si trovano affiancati ed affacciati l'uno all'altro, con la loro parte convessa rivolta verso l'esterno, mentre in posizione di scrittura, ottenibile facendo rotare una penna rispetto all'altra di 180°, i due pennini si trovano alle due estremità opposte della penna, detta posizione essendo assicurata dal cappuccio che ricopre e protegge il pennino che non è in uso. L'altro viene adoperato come quello di una comune penna stilografica.

Quando si desidera scrivere con l'altro pennino alimentato da inchiostro di colore diverso, basterà spostare il cappuccio da una estremità della penna all'altra, e usare nuovamente la penna come una penna stilografica comune.

Per caricare l'inchiostro nei due serbatoi, basterà portare le due penne *A* e *B* in posizione a croce, con che i pennini potranno, uno alla volta, essere immersi nell'inchiostro del colore desiderato, così da effettuare il caricamento della penna, senza che un inchiostro abbia a sporcare le parti dell'altra penna.

La forma d'esecuzione illustrata nelle fig. 3 a 6 comprende pure due penne 1 e 2, di forma semicilindrica, cioè presentanti ciascuna una parete piana dette pareti piane essendo a contatto fra loro, in modo da poter ruotare una sull'altra attorno al perno 6 disposto sull'asse longitudinale della doppia penna. Ciascuna penna comporta un serbatoio 7 caricabile con un sistema di caricamento adatto qualsiasi, detti serbatoi essendo destinati ad essere riempiti di inchiostro differente e ad alimentare ciascuno un pennino 10. I due pennini hanno in questo caso le loro convessità rivolte l'una verso l'altra.

In posizione fuori uso, dette due penne sono fissate nella posizione parallela coi due pennini affiancati, dal cappuccio 8 che serve anche a proteggere i pennini stessi.

Il modo di uso della penna sopra descritta è il seguente:

Supposto che nel serbatoio della penna 1 vi sia dell'inchiostro nero e in quello della penna 2 dell'inchiostro rosso, onde scrivere in nero basterà togliere dalla penna il cappuccio 8, montarlo sull'altra estremità della penna e far scorrere sulla carta il pennino 10 corrispondente alla penna 1. Volendo scrivere in rosso, basterà ruotare di mezzo giro attorno al proprio asse longitudinale la doppia penna formata da 1 a 2, e far scorrere sulla carta il pennino della penna 2. Come si vede, tale inversione di colore può essere eseguita con una manovra quanto mai semplice e rapida che può essere ripetuta anche numerose

volte senza implicare gran perdita di tempo da parte di chi scrive. La rotazione delle due penne attorno al perno 6, è necessaria per effettuare il riempimento di una penna, ma può essere effettuata anche quando, prevedendo di non dover cambiare il colore dell'inchiostro con cui si scrive, si desidera essere più liberi e nello scrivere non avere di fianco al pennino della penna che interessa, quello della penna di altro colore.

A tale scopo basterà ruotare le due penne una sull'altra in modo che i due pennini risultino sporgenti alle due estremità del complesso, il pennino che non interessa venendo ricoperto e protetto con il cappuccio 8.

#### RIVENDICAZIONE:

Penna stilografica doppia, caratterizzata da ciò che essa è costituita da due penne stilografiche aventi ciascuna una faccia piana e disposte affiancate l'una all'altra, lungo dette faccie piane e rotanti attorno ad un punto fisso disposto lungo l'asse longitudinale della doppia penna, in modo da poter assumere diverse posizioni l'una rispetto all'altra, i serbatoi delle due penne essendo destinati ad esser riempiti con inchiostri di colore diverse.

#### SOTTORIVENDICAZIONI:

1. Penna stilografica doppia, come nella rivendicazione, caratterizzata da ciò che i pennini delle due penne sono sistemati con le loro convessità rivolte verso l'esterno così da trovarsi affacciati con la loro parte cava l'uno all'altro, in posizione di penna chiusa, per l'uso essendo quindi necessario ruotare l'una delle due penne di 180° rispetto all'altra, in modo che i pennini risultino uno a ciascuna estremità.

2. Penna doppia come nella rivendicazione, caratterizzata da ciò che in essa i due pennini sono disposti con le loro convessità rivolte una verso l'altra, così da permettere di poter usare ciascuna delle due penne a volontà, semplicemente togliendo il cappuccio della penna e ruotando di solo mezzo giro

la doppia penna attorno al proprio asse longitudinale.

3. Penna doppia, come nella rivendicazione e sottorivendicazione 2, caratterizzata da ciò che le due penne possono ruotare una sull'altra attorno al perno comune, onde

poter disporre i due pennini uno ad una estremità e l'altro all'altra della doppia penna e ciò per permettere il caricamento di una penna, indipendentemente dall'altra, nonchè per usare il pennino senza essere obbligati ad avere in vicinanza l'altro.

Orlando Quadretti.

Mandatari: Bovard & Cia., Berna.



